

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3044 del 03/06/2026
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico della rete fognaria di acque meteoriche relativa alle opere di urbanizzazione di cui ai p.p. "Il Bosco" e "Le Alte Le Basse" zona Brodano Nord nel Comune di Vignola e nel Comune di Spilamberto (MO), richiesta dalla ditta AZETA COSTRUZIONI SRL, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI. Rif. SUAP n. 38/2026. Prat. Sinadoc n. 12722/26.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3193 del 03/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Responsabile adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno tre GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

**Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico della rete fognaria di acque meteoriche relativa alle opere di urbanizzazione di cui ai p.p. "Il Bosco" e "Le Alte Le Basse" zona Brodano Nord nel Comune di Vignola e nel Comune di Spilamberto (MO), richiesta dalla ditta AZETA COSTRUZIONI SRL, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.**

**Rif. SUAP n. 38/2026**

**Prat. Sinadoc n. 12722/26**

### **LA DIRIGENTE**

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni SAC (ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 7/2026 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento "Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Spilamberto in data 28/03/2026 (protocollo SUAP n.6926 del 30/03/2026) e acquisita da ARPAE con prot. n.58615 del 31/03/2026 dalla ditta AZETA COSTRUZIONI SRL (P.IVA 02515680367), con sede legale in Via Caselline n. 272, Vignola (MO), per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo scarico della rete fognaria di acque meteoriche relativa alle opere di urbanizzazione di cui ai p.p. "Il Bosco" e "Le Alte Le Basse" zona Brodano Nord nel Comune di Vignola e nel Comune di Spilamberto (MO) sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006; (rilascio).

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- D.G.R. n.1053/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

- L.R. 4/2007 che all'art.4 prevede per gli scarichi in canali di bonifica l'acquisizione del parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/02/2005;

Impatto acustico:

- L. 447/1995, "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- D.P.R. n.227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122." CAPO III ART. 4;
- L.R. n.15/2001, "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n.15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico;

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota protocollo n. 66709 del 13/04/2026, Arpae ha indetto la conferenza dei servizi in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri e dei contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA, da parte degli enti interessati: HERAcquaModena srl in qualità di Gestore Servizio Idrico Integrato, il Comune di Vignola, il Comune di Spilamberto ed il Consorzio della Bonifica Burana;
- in conformità con quanto previsto dall'articolo 14-bis, comma 5, della L. 241/1990, la conferenza si è conclusa positivamente; pertanto il presente provvedimento ne costituisce determinazione motivata di conclusione;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- parere favorevole, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, espresso dal Comune di Vignola, protocollo n.18981 del 11/05/2026 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 85499 del 11/05/2026;
- parere favorevole, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, espresso dal Comune di Spilamberto, protocollo n. 10588/2026 del 14/05/2026 e n. 10604/2026 del 14/05/2026 acquisiti agli atti di Arpae con protocollo n. 89096 del 15/05/2026;
- parere favorevole espresso dal Consorzio della Bonifica Burana con prot. n. 6265 del 21/04/2026 acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 72231 del 21/04/2026;
- parere espresso da HERAcquaModena srl in qualità di Gestore Servizio Idrico Integrato con prot. n. 3713 del 22/05/2026 acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 95637 del 26/05/2026;

PRESO ATTO

- del Permesso di Costruire n. 165/2017 rilasciato dal Comune di Vignola e acquisito agli atti da Arpae con prot. n. 58615 del 31/03/2026;
- del Permesso di Costruire n. 35/2019 rilasciato dal Comune di Spilamberto in data 08/07/2019 prot. n. 0013046/2019 acquisito agli atti da Arpae con prot. n. 58615 del 31/03/2026;

- dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 285/92 per lo scarico di acque fognarie/meteoriche nel fosso laterale alla S.P. Nuova Pedemontana, progr. Km. 4,320 lato sinistro, in Comune di Spilamberto rilasciata dalla Provincia di Modena in qualità di ente proprietario della strada con Determinazione n. 492 del 13/03/2026 acquisita agli atti da Arpae con prot. n. 58615 del 31/03/2026;

PRESO ATTO che, per le nuove urbanizzazioni e conseguenti nuove realizzazioni di infrastrutture fognario-depurative, ai sensi della DGR 2153/2021, le valutazioni delle interferenze idrauliche, i pareri di compatibilità idraulica o le concessioni/autorizzazioni idrauliche, devono essere ottenuti nell'ambito dei percorsi di valutazione ed approvazione dei relativi progetti definitivi e/o dei relativi permessi a costruire;

CONSIDERATO che

- con il presente atto la titolarità della rete e del relativo scarico concernente l'intervento di urbanizzazione in oggetto, ai sensi della DGR 569/2019 e della DGR 2153/2021, viene assegnata temporaneamente a AZETA COSTRUZIONI SRL, soggetto terzo rispetto al Gestore del Servizio Idrico Integrato, che, successivamente alle operazioni di collaudo, deve conferire le opere all'Amministrazione Comunale che, a sua volta, ne trasferisce la gestione al Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- contestualmente, il Gestore del Servizio Idrico Integrato deve ottenere idonea autorizzazione allo scarico, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 569/2019 e ss.mm.ii;
- la perimetrazione e l'aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti è effettuata dalla Regione Emilia Romagna;

PRESO ATTO, in materia di rumore, che la ditta, nella persona del Rappresentante Legale pro-tempore, ai sensi della L.R. 15/2001 e della DGR 673/2004, ha dichiarato che nello svolgimento della propria attività produttiva non vengono utilizzati macchinari o impianti rumorosi ovvero non vengono indotti significativi aumenti dei flussi di traffico, allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000; pertanto, non sussiste l'obbligo della presentazione di altra documentazione inerente l'impatto acustico ai fini del rilascio dell'AUA;

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 13 del 31/01/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

#### **DETERMINA**

1. di ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'articolo 14, comma 2, L. n.241/1990, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, L. n.241/1990 e, conseguentemente;
2. di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta AZETA COSTRUZIONI SRL (P.IVA 02515680367) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, lo scarico della rete fognaria di acque meteoriche relativa alle opere di urbanizzazione di cui ai p.p. "Il Bosco" e "Le Alte Le Basse" zona Brodano Nord nel Comune di Vignola e nel Comune di Spilamberto (MO), che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati

sinteticamente:

<b>Settore ambientale interessato</b>	<b>Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003</b>	<b>Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida</b>
TUTELA DELLE ACQUE	A1 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/2006 (articoli 124 e 125)	Arpae

3. di STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - *Allegato A1 "Autorizzazione, di cui all'art. 124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue urbane da rete fognaria di futura gestione pubblica";*
4. di DARE ATTO che la presente determina:
  - confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Spilamberto (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n. 59/2013);
  - acquista efficacia costitutiva (L. n. 241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
5. di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n. 59/2013;
6. di DARE ATTO inoltre che:
  - sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
  - per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
  - sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n. 33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
8. di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n. 190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
9. di RENDERE NOTO che:
  - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE Responsabile dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;
  - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al

TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni ambientali e Energia  
***Dott.ssa Anna Maria Manzieri***

Prat. Sinadoc n. 12722/26

**ALLEGATO A1**

**Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque meteoriche da rete fognaria di futura gestione pubblica (rif. DGR 569/2019)**

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:  
ARPAE**

### **PARTE DESCRITTIVA**

Le reti fognarie in progetto ricadono in comparti di espansione urbanistica, oggetto di cessione al termine della realizzazione delle opere di urbanizzazione da parte dei lottizzanti a favore delle Amministrazioni Comunali territorialmente competenti.

Il progetto della rete acque meteoriche prevede tubazioni prefabbricate autoportanti in calcestruzzo di cemento a sezione circolare con base piana, giunzione a bicchiere e guarnizione di tenuta incorporata nel giunto conformi alle norme.

Diametri e pendenze di posa delle condotte variano di tratto in tratto a causa della necessità di adattarsi alla morfologia plano-altimetrica delle aree attraversate.

È prevista la realizzazione di un manufatto sifone per l'attraversamento in sottopasso della linea Enel di alta tensione.

A servizio del comparto "Le Basse", viene posato un nuovo collettore che passa perpendicolarmente il Canale San Pietro.

L'immissione nel recapito terminale è nel manufatto tramite il quale il fosso parallelo alla Strada Provinciale Nuova Pedemontana sottopassa il Canale San Pietro, nel territorio del Comune di Spilamberto.

In particolare viene realizzata l'immissione a perfetta tenuta idraulica mediante opportuna fresatura della parete sud in calcestruzzo del manufatto esistente.

Per la gestione delle acque meteoriche ricadenti sulle superfici del parcheggio non sono stati previsti sistemi di gestione di prima pioggia in quanto non si è ipotizzata una significativa contaminazione delle stesse.

### **ISTRUTTORIA**

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA;

VISTI i pareri / contributi istruttori acquisiti durante l'iter autorizzatorio e già elencati nel dettaglio nell'atto di determina;

SI RITIENE, pertanto, POSSIBILE AUTORIZZARE LO SCARICO secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

### **PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI**

Il titolare della ditta **AZETA COSTRUZIONI SRL** è autorizzato a scaricare le acque meteoriche originate

dalle opere di urbanizzazione di cui ai p.p. “Il Bosco” e “Le Alte Le Basse” zona Brodano Nord localizzati nel Comune di Vignola e nel Comune di Spilamberto (MO), con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nella Planimetria scarichi richiamata nel successivo paragrafo DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

1. Il complessivo sistema di raccolta ed allontanamento delle acque reflue meteoriche deve essere realizzato e mantenuto conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento.
2. Lo scarico può avvenire solo in corrispondenza di eventi meteorici.
3. Nella rete scolante non sono ammessi scarichi diretti di acque reflue di dilavamento o di acque di prima pioggia derivanti da superfici suscettibili di essere contaminate.
4. Lo scarico delle acque meteoriche non deve essere causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
5. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario il titolare dello scarico è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante.
6. Il titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE SAE di Modena), ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio, in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di Spilamberto e al Comune di Vignola e al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali, deve avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione.
7. Deve essere data attuazione, nei termini e nelle modalità ivi descritte, alle prescrizioni impartite dal Consorzio della Bonifica Burana in qualità di Autorità Idraulica Competente e dal Gestore del Servizio Idrico Integrato tramite i pareri espressi nel corso del presente procedimento e allegati al presente atto e nel corso dei procedimenti di rilascio dei relativi permessi a costruire.
8. Deve essere data attuazione, nei termini e nelle modalità ivi descritte, alle prescrizioni impartite dalla Provincia di Modena con l'autorizzazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 285/92 per lo scarico di acque fognarie/meteoriche nel fosso laterale alla S.P. Nuova Pedemontana, progr. Km. 4,320 lato sinistro, in Comune di Spilamberto rilasciata con Determinazione n. 492 del 13/03/2026.

Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica deve essere sancito, ai sensi anche della D.G.R. 569/2019 e ss.mm., con la comunicazione del soggetto cedente e la contestuale richiesta di voltura della titolarità del complessivo sistema fognario da parte dell'Amministrazione Comunale di riferimento e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato subentrante in qualità di titolare del presente provvedimento.

La titolarità dello scarico finale non preclude la possibilità di accordi o contratti specifici tra il Comune di Spilamberto, il Gestore del Servizio Idrico e Soggetti privati interessati in merito alla gestione e ripartizione costi di manutenzione del verde, mentre si esclude la possibilità di mantenere in delega al privato responsabilità dello scarico finale e la gestione di impianti e di manufatti che servono alla corretta continuità funzionale dell'intero sistema fognario ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico ricettore dello scarico finale autorizzato.

## **DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**

Documenti di riferimento:

- Planimetria prot\_\_31-03-2026\_0058615\_E - Allegato N° 2.0 - 2025-11-21\_Tav\_01-PlanGen

Allegati:

- Parere Consorzio della Bonifica Burana prot. Arpae n. 72231 del 21/04/2026
- Parere HERAcquaModena srl prot. Arpae n. 95637 del 26/05/2026

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**